



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Prot. n. 128642 del 18/03/2022**

**VISTO** il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 449/1999, che affida all’Amministrazione il compito di definire la programmazione tecnica ed economica delle corse e delle altre forme di competizione, di predisporre il calendario delle manifestazioni ippiche, di coordinare l’attività degli ippodromi e di determinare gli stanziamenti relativi ai premi ed alle provvidenze;

**VISTA** la Legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla Legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTA** la Legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

**VISTO** il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito, con modifiche dalla Legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, le funzioni in materia di turismo esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

**VISTO** il Decreto n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 310 del 31-12-2021- Suppl. Ordinario n. 49;

**VISTO** il D.M.E.F. 31 dicembre 2021, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”, pubblicato in GU Serie Generale n. 310 del 31.12.2021 - Suppl. Ordinario n. 50;

**VISTO** l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, secondo cui “Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020 al n. 832, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

**VISTO** il vigente Regolamento delle Corse al trotto;

**VISTO** il D.D.G. prot. n. 650541 del 10/12/2021, con il quale è stata disposta l'adozione della Circolare di programmazione delle corse al trotto per gli anni 2022 e 2023, come modificata con D.D.G. prot. n. 653891 del 13.12.2021;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

**VISTA** la sentenza breve n. 2677/2022 del 8/3/2022 emessa dal TAR per il Lazio, Sezione Quinta, sul ricorso NRG 1096/22, che ha parzialmente accolto il ricorso proposto dai signori Alessandro Raspante, Elena Bruniera ed Emanuele Ossani, limitatamente all'applicazione dell'articolo 45, lettera d) del Regolamento delle corse al trotto, che statuisce “ *il totale dei premi di ogni ippodromo, al netto degli stanziamenti riservati ai Grandi Premi, ai premi aggiunti e per altre speciali manifestazioni (ad es. corsa Tris), dovrà essere ripartito ... d) corse per indigeni e trottatori italiani di cinque anni ed oltre: non meno del 29,5% dell'intero stanziamento* ”;

**RAVVISATA** la necessità, nelle more dell'esito del giudizio d'appello dinanzi al Consiglio di Stato, di dovere modificare, in esercizio del potere conformativo, la vigente Circolare di programmazione delle corse al trotto;

**DECRETA**

**Articolo Unico**

L'art. 1 della Circolare di programmazione prot. n. 650541 del 10/12/2021 è modificata come segue:

Al punto 1.1. la previsione “*20% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni; 17% agli anziani*” è soppressa ed è sostituita dalla seguente formulazione “*37% riservato ai cavalli di cinque anni ed oltre*”.

Al punto 1.2. la previsione “*23% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni; 19% riservato agli anziani*” è soppressa ed è sostituita dalla seguente formulazione “*42% riservato ai cavalli di cinque anni ed oltre*”.

Oreste Gerini  
Direttore Generale

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale  
ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs. 82/2005 (CAD)